

*"Se rimpiangi la gioventù
ritorna giovane
aiutando i giovani"*

NOI GIOVANI

Reg. Trib. Lecce N. 454 del 20/1/1989

Mensile - Anno VII - Febbraio 1993 - N. 2

C/C Post. N. 10361731 - Abb. Post. Gruppo III 70%

Stampato presso Tip. F.lli Castrignanò - Calimera - Tel. 0832/873552

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto.

APPELLO DROGA

MAI ABBASSARE LA GUARDIA

Mio figlio? Mia figlia? No, impossibile, loro non hanno niente a che fare.

Anche espressioni di questo tipo significano abbassare la guardia.

Galugnano e droga, siamo solo ai primi approcci? Forse. Il problema è già in uno stato avanzato?

Forse. Si può porre comunque un ostacolo? Sicuramente sì, dipende da noi, tutti però, tutti noi.

Dobbiamo allertarci, parlarne in famiglia, con i nostri figli, senza porre pregiudizi, senza preventive condanne, dobbiamo discuterne senza steccati: da una parte noi, i buoni; dall'altra loro, i cattivi.

Noi POSSIAMO arginare il fenomeno e DOBBIAMO farlo, ne va della tranquillità delle nostre coscienze.

OTRANTO CHIAMA GERUSALEMME

Organizzate dall'ENEC (Europe near east centre Terra Santa) che si occupa del sostegno della cristianità in Oriente, si è tenuto in Gennaio ad Otranto un incontro interregionale sul tema "Gerusalemme patria spirituale di tutti i cristiani: profili istituzionali riflessi giuridici". Il Dottor John TLEEL, del patriarcato Greco Ortodosso di Gerusalemme, ha aperto i lavori.

Lo svolgimento ad Otranto e l'ottima riuscita si debbono al nostro Arcivescovo Vincenzo FRANCO che al tavolo dei lavori era circondato da David JOEGER professore dello Studium Theologicum di Gerusalemme, Georges IRANI dell'Università dell'Indiana, Silvio FERRARI dell'Università di Milano, Lorenzo CREMONESI del "Corriere della Sera", la Dottoressa Marilyn EORDEGIAN del Patriarcato Armeno Apostolico in Gerusalemme, Laurie KING della Chiesa Anglicana, il già citato John TLEEL, Nicola BUX dell'Istituto Ecumenico di Bari, Samir KAWAR della Chiesa Episcopale di Gerusalemme e dal Segretario dei Lavori Franco LOZUPONE.

Il nostro Arcivescovo Mons. Vincenzo FRANCO ha così esordito: "tutta Otranto è lieta di accogliervi perchè porta inscritta nella sua storia la passione e la fede per il Signore". Fruttuoso il colloquio e incisivi, qualificati e appassionati gli interventi.

D.F.M.

SI UCCIDE ANCHE COSÌ OGGI

di PECCARISI Enrico

In questo ultimo mese un caso clamoroso che ha impressionato l'opinione pubblica è stato quello del giovane di Cerveteri (in provincia di Roma) che insieme ad un suo amico, ha ucciso i genitori per impossessarsi dell'eredità.

Perchè oggi si può uccidere senza sentire il peso di un simile gesto? Si è soliti pensare agli episodi di violenza all'interno del nucleo familiare come ad avvenimenti dettati da stati emotivi alterati, raptus, pazzie. Ma questo caso ed altri simili sono testimonianza di episodi di violenza «a sangue freddo».

Che rispondono ad una logica perversa

e in cui quello che viene a mancare è proprio il coinvolgimento emotivo. Questi episodi indicano un aspetto allarmante del processo di maturazione della personalità dei giovani. Se si analizza il comportamento di questi ragazzi prima del delitto, si vede che essi non lasciano intravedere segni di «mostruosità» ma di bravi ragazzi come tanti altri.

Che cosa allora li ha portati a spingersi verso un delitto talmente efferato e insensato? Sicuramente oggi una delle caratteristiche della condizione dei giovani è quella di essere prevalentemente spettatori di una vita rappresentata attraverso i mass-media dal mondo degli adulti che richiede loro una scarsa partecipazione e comporta l'impossibilità di fare delle esperienze dirette della realtà. In altre parole i ragaz-

zi assistono ad una realtà rappresentata, sanno tutto di questa realtà ma hanno scarso possibilità di viverla dal di dentro. Questo comporta che essi facciano scarsa esperienza di emozioni proprie. A questo va aggiunto che per i ragazzi essere eccessivamente protetti durante l'infanzia e l'adolescenza, da genitori preoccupati di garantire loro solo agiatezza, che spesso confina con l'apatia, anziché fare e vivere in prima persona le esperienze della vita, può portare ad uno sviluppo della personalità incompleto e ad un blocco della maturazione. Forse è importante per i genitori analizzare bene su quali basi costruiscono i rapporti con i propri figli. Ma è anche importante che i giovani modulino meglio la loro vita tra gli apprendimenti indiretti e le esperienze dirette. Condizioni indispensabili per poter vivere e sentire la realtà in tutta la sua complessità.

ALL'INTERNO:

Dall'intervento di Mos. Quintino Gianfreda del 25 - 10 - 1992

Pag. 2

Pensiero del mese

Perché difendere la vita. DI MOS. PASQUALE CAPUTO

Pag. 4

OFFERTE versateci sul nostro C/C POSTALE**N° 10361731 e pervenuteci dal****26 Giugno 1992 al 23 Gennaio 1993**

PECCARISI Raffaella - Castromediano	£ 30.000	TONDI Anna - Lecce	£ 10.000
CUCURACHI Silvia - Poggiardo	20.000	LEZZI Carmelo - Lecce	100.000
DELL'ANNA Eugenio - Roma	20.000	PECCARISI Silvana - Brindisi	20.000
PRETE Bruno - Lipomo	10.000	Poste - Sanarica	15.000
NN - Zollino	20.000	ZITO Michele - Germania	20.000
MEDICA Maurizio - Lefte	20.000	ZITO Rosario - Galugnano	25.000
VERRI Rosa - Roma	20.000	TUCCI Alfonso - Trepuzzi	10.000
CONTE Raffaele - Formello	20.000	LUPERTO Luigi - Galatina	20.000
MARTINA Giuseppe - Milano	20.000	SABETTA Massimo - Rossano Calabro	10.000
Dir. Uff. Postale - Poggiardo	10.000	DE MATTEIS Elvira - Cavallino	20.000
Dir. Uff. Postale - Castrignano dei Greci	10.000	DE MATTEIS Maria Carmela - Sava	20.000
RICHIUTO Gaetano - S. Donato (Lecce)	5.000	BENINCASA Laura - Lecce	25.000
PECCARISI-DE RICCARDIS Anna Senna Comasco	20.000	VESE Giuseppa - Bari	20.000
CUCURACHI Pasquale - Sternatia	10.000	LEUCCI Antonio (EAAP) - Capraica di Lecce	20.000
CAPUTO Maria - Bari	30.000	FERILLI Enzo - Pesaro	10.000
STUDIO ARR.TI DESIGNER - S. Donato (Lecce)	20.000	PALMIERI Mauro - Ripateatina	10.000
SABETTA Raffaele - Milano	20.000	GRECO Franco - Martano	10.000
CONTE Maria - S. Donato (Lecce)	20.000	DELL'ANNA Damiano - Roma	50.000
MARTINA Antonio - Lecce	24.000	ZITO Fiorentino - Germania	60.000
SABETTA Gaetano - Molfetta	20.000	BUTTAZZO Valentino - U.S.A.	32.000
CONTE Alessandro - Lecce	20.000	SPAGNOLO Michele - Rho	50.000
BUTTAZZO Osvaldo - Taranto	10.000	MARTINA Michele - Roma	20.000
TUCCI Tonino - Acquarica	10.000	ZITO Vittorio - Portosucuso	20.000
GRECO Sergio - Zollino	10.000	PECCARISI Saverio - Foggia	10.000
ANCORA Giorgio Luigi - Casamassima	20.000	CONTE Mario - Calimera	10.000
MAIO Sabatina - S. Cesario Lecce	10.000	RICCHIUTO Tommaso	100.000
MAIO Carmelo - Abbiategrasso	10.000	I.GE.CO. - Galugnano	100.000
CAPORALE Antonio - Roma	20.000	CIANCIARULO APRILE Rosetta - Svizzera	80.000
RENNA Sergio - Cellino S. Marco	20.000	MAGLIO Franco - Lecce	10.000
CAPORALE Pasquale - Roma	30.000	DELL'ANNA Vincenzo - Genova	20.000
MELLO Attilio - Roma	30.000	PERRONE Suor Luciana - Cisternino	10.000
RICCHIUTO Attilio - Lecce	10.000	QUARTA Nunzia - Piacenza	10.000
SPAGNOLO Raffaele - Rho	10.000	CONTE Francesco - Taranto	10.000
N.N. - Poggiardo	30.000	PELUSO Mario - Lecce	20.000
PECCARISI Addolorata - Soleto	10.000	CAPORALE Michele - Bari	20.000
MAGGIULLI Salvatore - Sanarica	10.000	CAPORALE Maurizio - Carpi	20.000
		DELL'ANNA Marisa - S. Donato (Lecce)	5.000
		Scuola Materna - Via Alarelli - S. Donato	20.000
		TOTALE LIRE	1.571.000

Nel ringraziare di cuore tutti puntualizziamo che trattasi di offerte versateci sul conto corrente, ricordando che le offerte raccolte porta a porta nel mese di Novembre 1991 sono: **Galugnano £. 2.400.000, San Donato di Lecce £. 407.000 BANCA POPOLARE "SUD PUGLIA" £. 200.000**

DALL'INTERVENTO DI MONS. QUINTINO GIANFREDA VICARIO GENERALE DELLA DIOCESI DI OTRANTO IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DI TESTIMONIANZA 25/10/1992, IN APERTURA DELL'ANNO SOCIALE 1992/1993 DURANTE LO SPETTACOLO "CANZONI TEATRO E ... PENSIERI" VOLUTO DALLA REDAZIONE DI "NOI GIOVANI" E ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONISMO CATTOLICO DI GALUGNANO.

- PARTE TERZA -

- CONCLUSIONI -

Ecco, mi limito a poche altre considerazioni, salito alcune cose che forse in questo momento potrebbero anche togliere quella vivacità della festa che è così bella.

Non possiamo certamente ridurre a slogan "la Chiesa ha bisogno dei giovani" e perché la chiesa ha bisogno dei giovani? Sono i giovani il segno del nuovo, sono i giovani lo stimolo al rinnovamento che è un vitale processo di rigenerazione ove ciò che è caduco passa, ciò che è nuovo avanza. Sono i giovani la continuità della vita e, quindi, la continuità del progetto stesso di Dio. La Chiesa ha bisogno dei giovani ma, anche i giovani hanno bisogno della guida della Chiesa, senza presunzioni da parte della Chiesa ma, con umiltà che si affianca a loro e con l'affetto del padre e della madre li aiuta nella loro crescita e, nella loro maturazione (è ancora un concetto espresso da quella ragazza che ha parlato prima).

Ai giovani io vorrei dire una parola, direttamente ai giovani e a questi ragazzi vivaci ma, certamente con desideri vivi nel loro animo, anche se non sempre pensati, coltivati ma, certamente, avvertiti a livello di esigenza interiore; Voi giovani fidatevi di Cristo è questo che dobbiamo rilanciare con forza: fidarci di Gesù Cristo; è lui l'ETERNAMENTE GIOVANE.

Dinanzi alle seduzioni di filosofia dell'egoismo, di filosofia del piacere, di filosofie della disperazione, del nichilismo, della noia, dinanzi a queste seduzioni affermate la vostra fede nella vita e ciò che per noi cristiani dà un senso alla vita è la certezza dell'esistenza di un Dio giusto e buono. E a nome di questo Dio e del suo Figlio Gesù la Chiesa vi esorta ad ampliare i vostri cuori secondo le dimensioni del mondo.

Ai giovani vorrei dire: lottate contro ogni egoismo, rifiutate di dar libero corso agli istinti della violenza e dell'odio che generano le guerre e il loro triste corteo di miseria e costruite nell'entusiasmo questa società che sembra affossarci tutti, livellarci per metterci negli schemi di un mondo

che deve procedere secondo le regole che altri ci danno, noi dobbiamo reagire e ritrovare l'entusiasmo della vita; i giovani soprattutto lo devono dare ai ragazzi che vengono su ma, anche a noi adulti perché a volte noi siamo ripiegati dalla nostra tristezza e dalla nostra pesantezza; costruite nell'entusiasmo un mondo migliore di quello attuale.

E, vorrei dire, non solo fidatevi di Cristo, se la Chiesa ha bisogno di voi, dicevo, voi avete bisogno della Chiesa, e allora fidatevi della Chiesa: questa vi guarda con fiducia e con amore, ricca di un lungo passato, sempre in essa vivente, e camminando la Chiesa verso la perfezione umana nel tempo e verso il compimento della vita della storia, essa è la vera giovinezza del mondo: guardatela e voi ritroverete nella Chiesa il volto di Cristo, il profeta della verità e dell'amore, il compagno e l'amico dei giovani, il buon samaritano che transita sulle strade del mondo attento a soccorrere, a risanare, a salvare.

Ai giovani cattolici l'augurio di buon lavoro, a tutti, anche chi vive stagioni diverse anche chi si trova in situazioni spirituali particolari, anche e soprattutto a chi si trova in situazione di esperienze negative, magari, fatte anche toccando, sfiorando il mondo cristiano. A tutti l'augurio di incontrare nei travagli e nelle sofferenze, nelle attese e nelle speranze il Dio della nostra salvezza: Gesù Cristo, l'Emanuele, il Dio con noi. Con questa forza e con questa speranza a questa comunità e a tutti i protagonisti, i giovani, Mons. Pasquale Caputo, Don Donato che è uno di voi e che da quando è qui si è appassionato al lavoro anche pastorale, a tutti voi congratulazioni vivissime, auguri di buon lavoro, perché realmente quest'anno sociale il piano pastorale ma, anche sul piano cittadino sia un anno di serenità e di crescita nel bene e nell'amicizia.

- la prima e la seconda parte sono state pubblicate con i numeri di Dic. 92 e Gen. 93 -

PAROLA DI DIO NELLA NOSTRA COMUNITÀ**- CATECHESI SETTIMANALE -**

AZIONE CATTOLICA RAGAZZI: Sabato alle ore 16,30 presso i locali delle suore Ap. Cat.

GIOVANI DI AZIONE CATTOLICA: Sabato ore 17,30 salone parrocchiale.

AZIONE CATTOLICA ADULTI: Mercoledì ore 17,30 in chiesa.

ATTIVITÀ CATECHISTICA

1° ELEMENTARE: Superiore Suor Benedetta, Martedì ore 16 Suore Ap. Cat.

2° ELEMENTARE: PECCARISI Rosalba e GEMMA Lina Sabato ore 15 aule parr.li

3° ELEMENTARE: TARANTINO Rita e Suor Benedetta, Mercoledì ore 15 Suore Ap. Cat.

4° ELEMENTARE: Suor Raffaella, Sabato ore 15 in Chiesa

5° ELEMENTARE: MARTINA Ilenia, Sabato ore 15.15 aule parr.li

1° MEDIA: LEZZI Anna Maria, Sabato ore 15 aule parr.li

2° MEDIA: DELL'ANNA Pina e MANGIA Giuseppina, Sabato ore 15 aule parr.li

PER IL MESE DI GENNAIO AUGURI ONOMASTICI A:

LORENZO	GIORNO	2	Claudio	GIORNO	20
ANDREA	"	4	Eleonora	"	21
SILVANO	"	6	Margherita	"	22
GIULIANO	"	7	Isabella	"	23
CATERINA	"	13	Aurelia	"	24
VALENTINO	"	14	Sergio	"	24
EMILIA	"	17	Cesario	"	25
CORRADO	"	19	Giuliano	"	27
ELISABETTA	"	19	Gabriele	"	27

FESTIVITÀ FUNZIONI RELIGIOSE

Giorno 2: Candelora, Benedizione delle candele

Santa Messa ore 17.00

Giorno 5: Primo Venerdì del mese.

Giorno 24: Sacre Ceneri

CONDOGLIANZE

A San Donato di Lecce il 6 Gennaio 1993 all'età di 86 anni è deceduto MAZZEI MICHELINO. MICHELINO era sposato con QUARTA ANTONIETTA sorella del nostro concittadino QUARTA Antonio meglio noto come "Mesciu 'Ntinu scarparu".

...

A Uggiano Montefusco in prov. di Taranto il 18 Gennaio 1993 è deceduto il nostro concittadino MARTINA GIUSEPPE. Aveva 50 anni e ha lasciato il figlio Antonio e la moglie DE VITA ANGELA MARIA.

...

Il 25 Gennaio 1993 nella sua abitazione in piazza Umberto. È deceduta la nostra concittadina MARIA STELLA GRANDE ved. GRECO. Aveva 84 anni.

.....

Nel porgere condoglianze ai familiari assicuriamo preghiere a Gesù Risorto per MICHELINO, GIUSEPPE e MARIA STELLA.

CIRCOLO CULTURALE ELIOS

"GIUSEPPE GARRISI"

Concorso Internazionale di

POESIA E PITTURA

"Città di S. Donato" - 4ª Edizione

Le opere dovranno pervenire entro il 28 Febbraio 1993 a GINO PERRONE Corso Umberto 22, 73010 San Donato di Lecce, Presidente del sodalizio, a cura del quale è stato edito il 2° numero della rassegna trimestrale di poesia "LOGÒS ELIU".

Il regolamento potrà essere richiesto al succitato indirizzo.

- AIUTACI A CRESCERE -

Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino mandaci il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis.

Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e certamente non indispensabile per continuare

a ricevere NOI GIOVANI

UNA COPPIA E... DIECI FIGLI di D.F.M.



CONTE Raffaella
877/944

CAPOREALE Salvatore
865/942

LUCIA, unica figlia vivente

Questo mese concludiamo la nostra carrellata di famiglie con almeno dieci figli con i coniugi CAPOREALE Salvatore e CONTE Raffaella. Sposatisi nel 1895 ebbero: Giuseppe 896, Elia 898, Michele 903, Maria 906, Luigi 909, Concetta 911, Antonio 913, Raffaele 916, Addolorata 918 e Lucia 911. Vivente solo l'ultima nata, Lucia, residente da tempo a Roma e coniugata con l'ancora popolare e rimpianto Pippi MALORGIO; madre di Ugo, Eugenio, attento lettore nostro e benefattore, Claudio e Mario, tutti nati e viventi a Roma ma sempre memori delle loro radici galugnesi.

Salvatore CAPOREALE, meglio noto come "LU COMMISSARIU", dei nonni paterni ricorda: erano bravissime persone, timorate di Dio, ogni sera recita del santo rosario con figli, noi nipoti e la "Peppa te l'Aurora (una vicina di casa). Abitavano qui dove ora io abito. Lui, con altri, era fattore presso "lu patrhuu Beniaminu DELL'ANNA" (un notissimo proprietario terriero locale che lasciò tutti i suoi averi al mendicomicio "Opera Pia Beniamino DELL'ANNA"). Ricordo che durante l'ultima guerra, noi tutti nipoti, stavamo spesso e volentieri con i nonni poiché le loro case erano costruite e girate a volta in lieta leccese mentre le nostre erano a "cannizzi e imbraci" (coperte con canne ed un famoso ed eroico laterizio locale) e pertanto si aveva paura di eventuali bombe a gas che i nemici potessero sganciare: i gas non sarebbero passati attraverso la pietra leccese.

Con le ancora una volta emblematiche figure di un tempo che fu: Salvatore e Raffaella, concludiamo questa nostra ricerca sulle famiglie numerose di Galugnano. Abbiamo spaziato dal 1863 ai nostri giorni. È stato utile? È valso a riscoprire in qualche modo le nostre più immediate radici? Noi ci auguriamo di sì; questo era il nostro intento, se non ci siamo riusciti chiediamo venia.



In piedi dalla sinistra
i figli GINO, MARIA e MICHELE
seduti
la nuora DELL'ANNA GIOVANNA,
moglie di ELIA e il figlio GIUSEPPE

AZIONE CATTOLICA GIOVANI

A T T I V I T À

27 Dicembre 1992

Nel salone parrocchiale prima tombolata organizzata dai Giovani di Azione Cattolica. Bella serata divenuta bellissima per l'affluenza di tante mamme e papà. Per tutti divertimento e gioia di stare insieme.

3 Gennaio 1993

"RECITAL" in sintonia con le festività natalizie e di fine d'anno. Gremito il salone parrocchiale. Tutti bravi gli interpreti. Prima dello spettacolo si è ritenuto opportuno di smentire contrasti fra Associazione Sportiva e Giovani di Azione Cattolica; MAI ESISTITI.

In questo nostro piccolo paese dove sembra predominare il deterioramento, anche morale, va accendendosi una luce; la luce dell'impegno e della sincerità di questi giovani che seppur con piccole cose cercano di mettere a disposizione le loro energie per coinvolgere tutti i cittadini di Galugnano.

Luca QUARTA

ont Sport Sport Sport Sport Sport Sport Sport Sport Sport Sport Sport Sport Sport Spor

13^o GIORNATA

A.C. LEQUILE - A.S. GALUGNANO 3 - 2

* Colaci
* Cherin

Una partita iniziata benissimo. La nostra squadra era riuscita a stabilire un vantaggio di 2-0 rivelatosi certamente provvisorio ma è bastato calare di tono per dar modo agli avversari di equilibrare la partita e agguantare la vittoria con grande temperamento.

14^a GIORNATA

A.S. GALUGNANO - S. CESARIO 2 - 0

- * Cherin
- * De Riccardis

Una partita piacevole dove la speranza dell'A.S. GALUGANNO si è evidenziata. Buona intuizione nelle varie azioni. Buona la prestazione di De Riccardis che in più occasioni ha dimostrato la sua potenza fisica.

1.5° GIORNATA

SECL' - A.S. GALUGNANO 0 - 1

* letizia

Una partita con buone occasioni di andare in goal sia da una parte che dall'altra. Inizialmente sembrava equilibrata ma dal risultato si può capire che l'assiduità è l'elemento chiave per chi cerca la vittoria.

Occasioni fallite da ambedue le parti.

16ª GIORNATA

A.S. GALUGNANO - CAVALLINO 1 - 0

* Spagnolo

Protagonista in campo: la voglia di vincere. È importante avere questa dote per dimostrare che la compattezza e la buona armonia in campo possono improntare una vittoria. Mancanza di punte? Un fattore poco rilevante se si tiene presente l'organico atleticamente pronto a dare un risultato. Buona prestazione.

CLASSIFICA

Aria Sana Lecce	Punti 23	San Pietro in Lama - Castrignano	13
A.S. GALUGNANO	22	S. Cesario - Lequile	11
Melendugno - Casermette - Soletto	20	Seclì	10
Cavallino	18	Lizzanello	8
Merine - Nuova Cursi	17		

Osservando la classifica, senza dubbio, si può essere più che contenti, basta notare che il distacco della capolista è solo di un punto. Arrivare in vetta? Non sembra per niente lontano, un sogno toccarla una realtà rimanerci.

Ilenia Taurino

ortSportSportSportSportSportSportSportSportSportSportSportSportSportSpor

PENSIERO DEL MESE

a cura di Mons. Don Pasquale CAPUTO

La celebrazione della XV Giornata in difesa della vita (7 febbraio) ha lo scopo di evidenziare sempre più marcatamente il valore: "vita umana", valore fondante tutti i diritti dell'uomo.

La civiltà di un popolo è caratterizzata dal rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo; di questi il primo è il diritto alla vita.

Cos'è la vita? Vita increata ed eterna è Dio e Dio stesso è la causa ultima della vita creata, della vita umana. Dio, inoltre, ha donato all'uomo la capacità di trasmettere la vita del corpo, elevandolo alla dignità di collaboratore della sua onnipotenza creatrice. Abbiamo, così, l'uomo completo: opera divina nella sua parte spirituale, l'anima, e opera umana, nel corpo. Collaborare, dunque con Dio, trasmettendo, rispettando, proteggendo la vita umana, è una caratteristica fondamentale dell'uomo; se l'uomo, in qualsiasi modo, sopprime la vita o la maltratta, non è più uomo.

La vita umana, dunque, è un valore in se stesso e non può essere legato a opinioni, a correnti di pensiero, a egoismi, a supremazia di potere. L'uomo, perciò, deve rispettare, tutelare, proteggere la vita umana.

Quanto più fragile è l'essere umano, tanto più ha bisogno di rispetto, di tutela, di protezione, di amore.

La vita umana, in quanto vita, non ha età, non può essere manipolata, strumentalizzata, non appartiene ad una razza, a una casta, a una cosca; è vita umana e basta e, in quanto tale, è valore base di una società di diritto.

La giornata in difesa della vita evidenzia tutto ciò e lo grida alto a tutti gli uomini di buona e di . . . cattiva volontà.

Concretamente: come si giustifica l'aborto

così diffuso nel mondo, in Italia, in Puglia; aborto privato e quello operato negli ospedali a spese dello Stato? Come giustificare l'abbandono dell'anziano, la noncuranza (ossia la morte lenta) del malato cronico, dell'handicapato? In base a quali principi si può giustificare l'uccisione dell'uomo, così frequente nella società di oggi, a scopo di rapina, (di fronte al denaro la vita umana non conta nulla) per vendetta, per sopraffazione, per motivi di potere? È dovere profondamente umano e cristiano rispettare la vita del nascituro, dell'anziano, del malato inguaribile, del povero, del debole, del nemico, del forestiero. Dovere che riguarda lo stato, è vero; ma riguarda ogni uomo, vincola la coscienza di ciascuno di noi.

Bisogna assimilare, diffondere sempre di più, senza reticenze e false vergogne, la cultura della vita, altrimenti l'egoismo, la cattiveria, la ferocia penetreranno sempre più profondamente nella mentalità dell'uomo della strada . . . del cristiano, della famiglia, della società. Il cristiano, e non solo il cristiano, ma ogni uomo, non può venire a compromessi con la legge naturale e divina, che danno un valore base alla vita umana sin dal suo apparire nel seno materno, anche se si tratta di una ragazza madre. Ogni soppressione di vita umana è un omicidio e il sangue di Abele che grida sempre vendetta al cospetto di Dio.

Amiamo la vita, difendiamo la vita, proteggiamo la vita umana sempre.

L'uomo non è padrone della vita sua di quella dei fratelli. La vita è dono di Dio; l'uomo deve solo rispettare e vivere a questo dono, che prepara alla vita eterna, meritatici dal sangue di Cristo, morto e risorto per fare di ogni figlio dell'uomo un figlio di Dio.

UNA PARTITA AL MESE

LEQUILE - GALUGNANO 3 - 2

Sconfitta atroce, risultato marcio. La gara che verrà ricordata dai galugnanesi come un'autentica beffa, sarà proprio questa di lequile. C'è molta gente sulle gradinate, fa freddo ed il cielo è di un grigio che mette tanta tristezza.

Il GALUGNANO gioca bene, prima fa tremare il lequile, si porta in vantaggio per due a zero, dilaga ma alla fine regala la vittoria. Segna tre goal il lequile che vince, ma ci si mette di mezzo un arbitro ingrigitto dai tremori invernali e soprattutto (complice ed ispiratore inconsapevole) il nostro portiere Roberto Riezzo chiamato a sostituire lo squalificato Longo.

La vittoria per il lequile non è un premio, ma è un esagerato compenso per quello che ha fatto in campo. La squadra infatti che occupa il penultimo posto in classifica ha marciato per tutti i novanta minuti in modo confuso senza gioco e ne idee.

Il GALUGNANO guarda alla partita con dolore, esce dal campo una squadra mutilata soprattutto nello spirito.

Va tutto storto anche nel finale, quando alla squadra affiorano gli affanni e riappare la incrollabile generosità nel cercare di afferrare almeno un punto, capace di dare più luminosità alla classifica. Prima Cherin e poi due volte letizia gettano via l'opportunità del pareggio **CHE RABBIA!!!** difficile perdere partite del genere, ma al **GALUGNANO** capita, ci ha abituati a tutto.

Michele Dell'Anna

- PROPRIETÀ: Parrocchia Maria SS. Immacolata
Galugnano - Tel. 0832/655030
 - DIR. RESP.: Dell'Anna Franco Michele
 - COORD. di RED.: Lezzi Anna Maria
 - PROGETTAZIONE GRAFICA: Dell'Anna Luca
 - DIREZIONE E REDAZIONE:
P.zza Vitt. Em. II, 6 Tel. 0832/655092
 - COMITATO REDAZIONALE:
Conte Serena, Cucurachi Tina, D'Andrea
Eleonora, Dell'Anna Angelo, Dell'Anna Michele,
Ingrosso Sabina, Manca Don Donato, Martina
Ilenia, Mazzeo Anna Paola, Morello Manuela,
Munno Giada, Nicolaci Maria A., Nicolaci
Stefania, Pagano Giuseppe, Peccarisi Enrico,
Quarta Dario, Quarta Luca, Ilenia Taurino.
 - HANNO COLLABORATO:
Mons. Quintino Gianfreda
Mons. Don Pasquale Caputo.
- CONTO CORRENTE POSTALE: 10361731
INTERSTATO A: Boll. P.rracchiale di Azione Cattolica
"Noi Giovani" 73010 GALUGNANO (Le)

Finito di Stampare il 3 Febbraio 1993